

COMUNE DI CASALMAGGIORE
(Provincia di Cremona)



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DEI VOLONTARI AUSILIARI DI
POLIZIA LOCALE

Adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 189 in data 26/09/2019

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 in data 25/10/2019

SOMMARIO

Art. 1 - Finalità

Art. 2 – Istituzione del servizio

Art. 3 – Obiettivi e oggetto del servizio

Art. 4 – Modalità di svolgimento del servizio

Art. 5 – Requisiti richiesti

Art. 6 – Assicurazione e rimborso spese

Art. 7 - Equipaggiamento

Art. 8 – Formazione

Art. 9 - Cessazione dell'attività

Art. 10 – Disposizione finale

Articolo 1 - Finalità

Il Comune di Casalmaggiore riconosce la funzione del volontariato per la tutela del territorio favorendo la partecipazione dei cittadini alla salvaguardia degli interessi della comunità locale.

Allo scopo di realizzare un efficace monitoraggio e controllo del territorio, cercando di migliorare le azioni preventive atte a promuovere il rispetto della legalità ed il conseguimento di una ordinata e civile convivenza, l'Amministrazione può attribuire a cittadini volontari il compito di svolgere determinate attività a supporto della Polizia Locale.

Il presente Regolamento disciplina la modalità di svolgimento del servizio da parte dei singoli volontari.

Articolo 2 – Istituzione del servizio

E' costituito il servizio di volontariato per lo svolgimento di attività a supporto della Polizia Locale del Comune di Casalmaggiore.

Il servizio di volontariato a supporto delle attività della Polizia Locale è svolto da cittadini che, in forma volontaria e del tutto gratuita, collaborano con gli agenti della Polizia Locale e vengono coordinati dal Responsabile del Settore Vigilanza.

Articolo 3 - Obiettivi e oggetto del servizio

Il servizio di volontariato a supporto delle attività della Polizia Locale, da espletare all'interno del territorio comunale, prevede:

- a) attività di assistenza e di informazione ai cittadini durante lo svolgimento di manifestazioni pubbliche, eventi fieristici, o pubblici spettacoli;
- b) attività di posizionamento e rimozione della segnaletica stradale in occasione di manifestazioni sportive, fiere e mercati, di altre manifestazioni di pubblico spettacolo ed intrattenimento, uscita dalle scuole e in occasione dell'istituzione dell'area pedonale estiva in piazza Garibaldi e vie limitrofe previa indicazione del Comando della Polizia Locale;
- c) segnalazione alla Polizia Locale di disservizi o anomalie presenti sul territorio che possano pregiudicare la sicurezza urbana, l'incolumità pubblica o il decoro urbano;
- d) controllo appiedato dei parchi pubblici, delle aree verdi, prestando particolare attenzione all'utilizzo corretto dei giochi per bambini, alla presenza di cani senza guinzaglio o di rifiuti non depositati negli appositi contenitori;
- e) controllo delle vie cittadine, al fine di segnalare alla Polizia Locale eventuali criticità ed in particolare con lo scopo di intercettare i bisogni dei cittadini mediante la capacità di ascolto;
- f) segnalazione al Comando di Polizia Locale della presenza di accattoni molesti o venditori abusivi presso supermercati o in altri luoghi pubblici, come da art. 28 lett. L) del vigente Regolamento di Polizia Urbana;
- g) segnalazione di comportamenti che contravvengono quanto prescritto dal vigente regolamento comunale di polizia urbana con attenzione particolare agli schiamazzi, al disturbo della quiete pubblica ed a comportamenti non consentiti in spazi pubblici o luoghi di aggregazione;
- h) servizi di assistenza sugli scuolabus al fine di vigilare sui comportamenti dagli studenti durante il trasporto scolastico;
- i) attività a tutela dei diversamente abili, di bambini e ragazzi, degli anziani, per esigenze connesse al traffico veicolare su indicazione del Comando di Polizia locale.

E' vietato al volontario l'esercizio di un potere di accertamento dell'identità personale nonché potere sanzionatorio delle violazioni riscontrate durante l'espletamento del servizio.

Spetta alla Polizia Locale ogni decisione in merito all'eventuale utilizzo delle segnalazioni pervenute.

Articolo 4 – Modalità di svolgimento del servizio

Durante lo svolgimento del servizio, è fatto obbligo ai volontari di tenere un comportamento educato nei confronti dei cittadini che dovranno essere invitati con la massima cortesia a desistere dal compiere atti vietati.

I volontari chiamati a svolgere attività a supporto della Polizia Locale, in occasione dell'espletamento del servizio, sono tenuti a svolgere le attività con impegno, diligenza e lealtà e con senso di responsabilità e spirito di collaborazione mantenendo il segreto d'ufficio su notizie, fatti, dati personali e particolari eventualmente appresi. Essi non possono svolgere nelle vesti di "Volontari Ausiliari di Polizia Locale" alcuna attività contrastante con le finalità indicate nell'articolo 3 e devono ottemperare alle disposizioni impartite dal Comandante della Polizia Locale.

Articolo 5 – Requisiti richiesti

I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato a supporto della Polizia Locale devono far pervenire domanda di iscrizione nell'Albo dei Volontari del Comune di Casalmaggiore istituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 in data 10.03.2018. Le domande, redatte in carta semplice, devono indicare la disponibilità a svolgere il servizio oggetto del presente Regolamento nonché il possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione anagrafica in un comune italiano;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili;
- d) non aver subito condanne penali definitive e non avere carichi pendenti;
- e) possesso dei requisiti fisici e morali per lo svolgimento del servizio da autocertificare annualmente.

Le domande di iscrizione nel Registro sono esaminate entro trenta giorni dalla presentazione da una apposita Commissione composta da tre funzionari dell'ente. Una volta accertato il possesso dei requisiti richiesti e dopo aver eseguito gli opportuni riscontri di idoneità, la Commissione dispone l'iscrizione dei volontari nel Registro del Volontariato del Comune di Casalmaggiore – sezione "attività a supporto della Polizia Locale". In caso di esito negativo, la Commissione comunica al richiedente il diniego dell'iscrizione.

Articolo 6 - Assicurazione e rimborso spese

Il Comune garantisce con oneri e spese a proprio carico la copertura assicurativa dei volontari, sia per la responsabilità civile verso terzi, sia per eventuali danni fisici subiti dai medesimi durante lo svolgimento del servizio e oggettivamente non imputabili a negligenza o imprudenza.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo. E' vietata l'erogazione ai volontari di compensi in denaro che non corrispondano a spese dagli stessi sostenute nell'esercizio della propria attività di volontariato. Il rimborso delle spese avverrà nei casi e con le modalità previste dal Regolamento del Registro dei Volontari.

Articolo 7 - Equipaggiamento

Il Comune fornisce ai volontari una pettorina rifrangente riportante la scritta "Volontario di Polizia Locale" recante lo stemma del Comune di Casalmaggiore, da indossare obbligatoriamente nel corso del servizio e da restituire a seguito di intervenuta cessazione del servizio nonché gli eventuali dispositivi di protezione individuale che si rendessero necessari.

Inoltre il Comune fornisce ai volontari un apposito tesserino di riconoscimento munito di fotografia che dovrà sempre essere portato in modo visibile al fine di consentire l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte della cittadinanza. Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere restituito in caso di intervenuta cessazione dal servizio.

Articolo 8 - Formazione

Il Comune provvede alla formazione e all'aggiornamento dei volontari che svolgono le attività disciplinate dal presente Regolamento. I volontari dovranno obbligatoriamente seguire un corso di formazione tenuto dal Comandante della Polizia Locale nel quale saranno illustrate le principali norme del regolamento di Polizia Urbana e le modalità di svolgimento delle attività a supporto della Polizia Locale.

Articolo 9 - Cessazione dell'attività

I volontari cessano la loro attività:

- a) per loro espressa rinuncia;
- b) per accertata perdita dei requisiti richiesti al momento dell'iscrizione;
- c) per gravi negligenze nello svolgimento delle attività;
- d) per ripetuto ed immotivato rifiuto a svolgere attività che si sono resi disponibili a svolgere.

I volontari possono rassegnare le proprie dimissioni mediante semplice comunicazione scritta indirizzata al Responsabile del Settore Vigilanza, senza necessità di dover fornire alcuna motivazione. Le dimissioni, così come i restanti casi di cessazione dell'attività di cui alle lettere b) c) e d), comporteranno l'automatica cancellazione dall'Albo del volontariato del Comune di Casalmaggiore. Viene riconosciuta alla Consulta Legalità e sicurezza istituita con Decreto del Sindaco, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di disporre la sospensione per un periodo determinato o la cancellazione del volontario dall'Albo nel caso in cui il medesimo abbia commesso una grave inadempienza, ovvero abbia dimostrato reiterato assenteismo o negligenza nell'espletamento delle funzioni assegnategli. La sospensione o cancellazione dall'Albo del volontariato verrà comunicata per iscritto al volontario.

Articolo 10 – Disposizione finale

Sono tenuti all'osservanza delle disposizioni del presente Regolamento anche i volontari che risultano già iscritti nel Registro dei Volontari – sezione attività a supporto della Polizia Locale – alla data di entrata in vigore del Regolamento medesimo.